



ARCIDIOCESI DI ROSSANO-CARIATI

Via Arcivescovado n. 5 Corigliano Rossano 87064

DETERMINA N. 7 – S.G. DEL 26/08/2026

Prot. n. 60 del 26/08/2026

Oggetto:	<i>Lavori per il restauro, ricostruzione e messa in sicurezza dell'area fruibile della Chiesa di San Giacomo" nel Comune di Corigliano – Rossano - CUP: C39D25000850002 - importo complessivo dell'intervento € 600.000,00.</i> <i>FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027 - ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE DELLA REGIONE CALABRIA - AREA TEMATICA 02 "DIGITALIZZAZIONE" - SETTORE DI INTERVENTO 02.01 "TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI" - INTERVENTO "RECUPERO, VALORIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI ECCLESIASTICI" (ID FSCRI_RI_1871)</i> <i>Decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., previa consultazione di almeno cinque operatori economici, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e da espletarsi mediante RdO Evoluta sul MePA. Approvazione degli atti di gara.</i>
-----------------	---

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ing. Tiziana Madeo, nominata con determina n. 63/2025 del 13/06/2025 e affidataria del servizio di Responsabile Unico del Progetto e verifica giusta aggiudicazione definitiva prot. n. 49/2026 del 20/07/2026 - CIG BC7328323F, nell'esercizio delle predette funzioni, usando dei poteri e delle facoltà previste dalla normativa vigente.

Visto

- ♦ con la Delibera CIPESS n.14 del 29 aprile 2021 è stato approvato il Piano sviluppo e coesione della Regione Calabria;
- ♦ con la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)*", tra l'altro, è stata disposta in favore della Regione Calabria una assegnazione di risorse a valere sul FSC 2021/2027, per l'importo pari a euro 193.189.453,57;
- ♦ la Legge n.197 del 29 dicembre 2022 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", all'art.1 c. 697 - per sostenere interventi volti a prevenire e mitigare il rischio idrogeologico ed idraulico – ha disposto in favore della Regione Calabria una ulteriore assegnazione di risorse per l'importo pari a euro 440.000.000,00, mediante corrispondente riduzione della dotazione FSC 2021/2027, da considerare nell'ambito della programmazione complessiva delle risorse FSC 2021-2027;
- ♦ il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante "*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*", che reca disposizioni sulla programmazione e sull'utilizzazione delle risorse FSC 2021-2027 e sull'attuazione degli Accordi per la coesione;

- ♦ la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, “Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome”, con la quale è stata determinata l’imputazione programmatica pro-quota alle Regioni delle risorse FSC 2021-2027 e il concorso massimo, a valere sul medesimo Fondo, al cofinanziamento regionale dei programmi europei FESR e FSE Plus;
- ♦ che, nell’ambito della predetta Delibera CIPESS n. 25/2023, l’assegnazione complessiva disposta in favore della Regione Calabria è pari a € 2.863.063.355,70 e che, sulla base della legge 13 novembre 2023, n. 162 e della medesima Delibera, l’assegnazione delle risorse FSC 2021-2027 alle Regioni è consolidata previa definizione di Accordi tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e ciascuna Regione per la condivisione dei Piani di finanziamento e attuazione dello sviluppo territoriale;

Visto inoltre

- ♦ che in data 16 febbraio 2024 il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Calabria hanno sottoscritto l’Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria, con i contenuti stabiliti dall’art. 1 della legge n. 162/2023;
- ♦ la deliberazione della Giunta Regionale n. 83 del 4 marzo 2024, recante “*Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Presa d’atto dell’Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria sottoscritto in data 16 febbraio 2024*”, con la quale si è preso atto del predetto Accordo, rinviando alla successiva Delibera CIPESS di assegnazione l’iscrizione nel bilancio regionale delle risorse corrispondenti alla quota ordinaria FSC 2021-2027;
- ♦ che la quota di anticipazione delle risorse FSC 2021-2027 a valere sulla Delibera CIPESS n. 79/2021 e sull’art. 1, comma 697, della legge n. 197/2022 risulta già iscritta nei corrispondenti capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- ♦ la Delibera CIPESS n. 17 del 23 aprile 2024, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale in data 16 luglio 2024, recante “Regione Calabria - Assegnazione risorse FSC 2021-2027”, con la quale sono state assegnate alla Regione Calabria risorse per € 1.930.009.663,73, di cui € 142.788.549,00 destinate al cofinanziamento PR FESR e FSE Plus 2021-2027;
- ♦ la nota prot. n. 538930 del 27 agosto 2024, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Transizione Digitale e Attività Strategiche ha richiesto, nell’ambito dell’Area Tematica 02 “Digitalizzazione” - Settore di intervento 02.01 “Tecnologie e Servizi Digitali”, l’iscrizione in bilancio della somma complessiva di € 10.000.000,00, a valere sulle risorse FSC 2021-2027, per la realizzazione dell’intervento “**Recupero, valorizzazione e digitalizzazione dei beni culturali ecclesiastici**” (ID FSCRI_RI_1871), ricompreso nell’Allegato A1 “Programma di interventi e le linee di azione con cronoprogramma procedurale” all’Accordo per la Coesione e alla D.G.R. n. 83/2024;
- ♦ la nota prot. n. 629786 dell’8 ottobre 2024 del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria, con la quale è stata autorizzata l’iscrizione nel bilancio regionale della somma di € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell’Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria - Area Tematica 02 - Settore di intervento 02.01;
- ♦ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 578 del 24 ottobre 2024, ad oggetto “*Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2024-2026 e annualità successive ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, comma 2, lett. a), nell’ambito delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 - Dipartimento Transizione Digitale e Attività Strategiche (Prot. nn. 538930-597681-629826-662830/2024)*”;
- ♦ che con la predetta D.G.R. n. 578/2024 è stato istituito il capitolo di entrata E4020112701, denominato “Assegnazione di fondi in conto capitale dallo Stato a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 - Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria (Delibera CIPESS n. 17 del 23 aprile 2024)”, associato al piano dei conti finanziario “Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali”;

- ♦ che è stato altresì istituito il capitolo di spesa U9011206002, denominato “Spese per la realizzazione degli interventi afferenti all’Area tematica 02 Digitalizzazione - Settore di intervento 02.01 Tecnologie e Servizi Digitali dell’Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 - Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private”, correlato al capitolo di entrata E4020112701 e dotato di uno stanziamento complessivo di € 8.000.000,00;
- ♦ che sono state conseguentemente apportate al bilancio di previsione 2024-2026 e alle annualità successive le variazioni per la nuova iscrizione dei contributi agli investimenti destinati alle istituzioni sociali private per € 8.000.000,00;

Visto altresì

- ♦ la convenzione sottoscritta in data 22 aprile 2025 tra la Regione Calabria - Dipartimento Transizione Digitale e Attività Strategiche e la Parrocchia di San Bartolomeo in Rossano per la realizzazione dell’intervento “LAVORI PER IL RESTAURO, RICOSTRUZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL’AREA FRUIBILE DELLA CHIESA DI SAN GIACOMO”, dell’importo complessivo di € 600.000,00;
- ♦ che il finanziamento dell’intervento trova copertura a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria 2021-2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 17 del 23 aprile 2024, pubblicata in G.U. il 16 luglio 2024;
- ♦ la delega con la quale la Parrocchia di San Bartolomeo in Rossano ha trasferito all’Arcidiocesi di Rossano-Cariati, in persona del legale rappresentante, le funzioni di Soggetto attuatore esterno per la realizzazione dell’intervento nell’ambito del programma “Recupero, valorizzazione e digitalizzazione dei beni culturali ecclesiastici” (ID FSCRI_RI_1871), ricompreso nell’Allegato A1 all’Accordo per la Coesione e alla D.G.R. n. 83/2024;

Dato atto che

- ♦ la Convenzione Rep. n. 2130 del 22/04/2025 sottoscritta con la Regione Calabria per la realizzazione dell’intervento prevede un termine di validità di 24 mesi;
- ♦ la durata prevista per l’esecuzione e l’ultimazione dei lavori è stimata in 300 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
- ♦ in ragione dei tempi occorrenti per l’espletamento della procedura d’affidamento e per la successiva stipula del contratto, il cronoprogramma esecutivo effettivo supera il termine formale di scadenza della predetta Convenzione;
- ♦ l’avvio e la regolare prosecuzione dell’intervento risultano funzionali, correlati e condizionati alla formale concessione della proroga del termine di efficacia della Convenzione da parte della Regione Calabria, ai sensi dell’art. 4, comma 1, lett. z) e dell’art. 10, comma 5 della Convenzione medesima;
- ♦ la Stazione Appaltante provvederà a richiedere con congruo anticipo alla Regione Calabria la proroga dei termini di validità della Convenzione, garantendo la piena continuità procedurale, contabile ed esecutiva dell’opera;

Premesso che:

- ♦ l’intervento riveste carattere di urgenza e indifferibilità, in relazione agli obiettivi di recupero, restauro e messa in sicurezza del bene e al rispetto del cronoprogramma convenzionale;
- ♦ la specificità e la complessità degli aspetti tecnici e normativi dell’intervento, relativo a bene immobile sottoposto a tutela, hanno reso necessario l’affidamento di servizi tecnici specialistici;
- ♦ con determina n. 63/2025 del 13 giugno 2025 è stata nominata Responsabile Unico del Progetto l’ing. Tiziana Madeo;
- ♦ con determina a contrarre n. 2 - S.G. del 20 ottobre 2025, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, è stato conferito all’arch. Antonio Aprelino, con studio in Via Tirana n. 93/A - Corigliano-Rossano, C.F. PRLNTN74A10D005B e P.IVA 02284410780, l’incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, giusto Atto di Affidamento prot. n. 78 del 20 ottobre 2025 - CIG B885E3FA54;

- ♦ con aggiudicazione definitiva prot. n. 49/2026 del 20 luglio 2026 è stato affidato all'ing. Tiziana Madeo il servizio di Responsabile Unico del Progetto e verifica relativo al medesimo intervento - CIG BC7328323F;
- ♦ il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica è stato trasmesso a mezzo PEC in data 4 dicembre 2025;
- ♦ la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Cosenza ha rilasciato l'autorizzazione sul PFTE con prot. n. 671 del 26 gennaio 2026 - MIC|MiC_SABAP-CAL|26/01/2026|0000671-P;
- ♦ il Verbale di verifica del PFTE è stato redatto dal RUP in data 3 febbraio 2026 e sottoscritto dal progettista;
- ♦ con determina n. 3 - S.G. del 3 febbraio 2026 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica;
- ♦ il Progetto Esecutivo è stato trasmesso a mezzo PEC in data 6 marzo 2026;
- ♦ la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Cosenza ha preso atto del Progetto Esecutivo con nota prot. n. 3425 del 13 marzo 2026 - MIC|MiC_SABAP-CAL|13/03/2026|0002425-P;
- ♦ il Verbale di verifica del Progetto Esecutivo è stato redatto dal RUP in data 21 aprile 2026 e sottoscritto dal progettista;
- ♦ con determina n. 4 - S.G. del 21 aprile 2026 è stato approvato il Progetto Esecutivo;
- ♦ con determina n. 5 - S.G. del 24 luglio 2026, prot. n. 54 del 24 luglio 2026, è stato liquidato all'arch. Antonio Aprelino il compenso relativo alla redazione del PFTE, del Progetto Esecutivo e al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, secondo l'Atto di Affidamento prot. n. 78 del 20 ottobre 2025;

Visto

il Progetto Esecutivo dei "LAVORI PER IL RESTAURO, RICOSTRUZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA FRUIBILE DELLA CHIESA DI SAN GIACOMO", redatto dall'arch. Antonio Aprelino e approvato con determina n. 4 - S.G. del 21 aprile 2026, composto dagli elaborati architettonici, impiantistici, tecnico-economici e di sicurezza indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto, tra i quali l'elenco prezzi, le analisi dei nuovi prezzi, il computo metrico estimativo, la stima dell'incidenza della manodopera, il quadro tecnico-economico, il cronoprogramma, la relazione CAM, la relazione DNSH, lo schema di contratto e il Piano di Sicurezza e Coordinamento;

Considerato che

in fase di predisposizione degli atti di gara si è manifestata l'esigenza di aggiornare il Capitolato Speciale d'Appalto allegato al Progetto Esecutivo, apportandovi le opportune modifiche relative alle clausole prestazionali e contrattuali dell'appalto, e che risulta necessario approvare il predetto Capitolato Speciale d'Appalto aggiornato quale parte integrante della presente decisione a contrarre

Dato atto che

- ♦ il quadro tecnico-economico dell'intervento ammonta complessivamente a € 600.000,00;
- ♦ la presente procedura di gara riguarda esclusivamente l'aggregato A1 "Lavori a misura" del quadro economico, pari a € 381.100,00, mentre resta escluso l'aggregato A2 "Digitalizzazione del bene e dei beni in esso contenuti", pari a € 48.400,00, da affidare mediante distinta procedura;
- ♦ l'importo dei lavori oggetto della presente procedura è pari a € 381.100,00, di cui € 42.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso; l'importo assoggettato al ribasso è pertanto pari a € 339.100,00 e comprende i costi della manodopera stimati dalla Stazione appaltante in € 105.031,33;
- ♦ l'appalto è contabilizzato interamente a misura;
- ♦ il termine per l'esecuzione e l'ultimazione dei lavori è fissato in 300 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
- ♦ il Capitolato Speciale d'Appalto prevede pagamenti in acconto ogni qualvolta il credito dell'appaltatore, al netto del ribasso e delle ritenute, raggiunga € 130.000,00;
- ♦ in caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori è prevista una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale, nei limiti dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023;

- ♦ il CIG B885E3FA54 riportato in alcuni elaborati progettuali è riferito all'incarico tecnico e non identifica la procedura di affidamento dei lavori; per la presente gara sarà acquisito un nuovo CIG tramite MePA e Piattaforma dei Contratti Pubblici;

Il quadro economico generale approvato è sinteticamente articolato come segue:

Voce	Importo	Totale aggregato
A1 - Lavori a misura	€ 381.100,00	
di cui costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 42.000,00	
di cui costi della manodopera	€ 105.031,33	
A2 - Digitalizzazione del bene e dei beni in esso contenuti	€ 51.600,00	
di cui costi della sicurezza	€ 3.200,00	
di cui costi della manodopera	€ 14.520,00	
Totale lavori progettati A1 + A2		€ 432.700,00
Spese tecniche complessive		€ 82.823,02
Altre somme a disposizione, imprevisti, contributo ANAC e imposte		€ 84.476,98
Totale somme a disposizione		€ 167.300,00
TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO		€ 600.000,00

Le categorie di lavorazioni previste nel progetto esecutivo sono le seguenti:

Categoria	Descrizione	Importo	%	Natura
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	€ 325.628,94	85,4	Prevalente
OG11	Impianti tecnologici	€ 55.471,05	14,6	Scorporabile e a qualificazione obbligatoria

Considerato

che, al fine di dare attuazione all'intervento approvato e di rispettare il cronoprogramma previsto dalla convenzione di finanziamento, si rende necessario procedere all'affidamento dell'esecuzione dei lavori dell'aggregato A1 del quadro economico;

Visto

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato e integrato, e in particolare gli artt. 1, 2, 3, 11, 15, 17, 18, 19-36, 41, 49, 50, 53, 57, 60, 94-101, 108, 110, 119, 125, 126, 132 e 133, nonché gli Allegati I.01, I.4, II.1, II.12, II.14, II.18 e II.2-bis;

Richiamata

la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 298 del 20 novembre 2023, relativa alle procedure di affidamento di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 e alla possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, fermo restando che nel caso in esame la procedura negoziata senza bando costituisce lo strumento coerente con l'importo e con l'esigenza di tempestiva realizzazione dell'intervento;

Ritenuto

di procedere mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati tramite l'elenco degli operatori abilitati al MePA, nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato II.1 e del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice;

Ritenuto

che, in ragione della natura specialistica degli interventi di restauro su bene tutelato, della necessità di valutare la qualità delle soluzioni esecutive, dei materiali, dell'organizzazione del cantiere e delle misure di protezione del

manufatto, l'aggiudicazione debba avvenire con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 50, comma 4, e 108 del Codice, secondo i criteri, i subcriteri, i pesi, i coefficienti, le formule e la soglia tecnica indicati nella lettera di invito/disciplinare, senza riportarli nel presente atto;

Visto

l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, la stazione appaltante adotta la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e, per quanto applicabile, dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, la presente decisione a contrarre deve individuare il fine che si intende perseguire, l'oggetto e la forma del contratto, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, pertanto, si stabilisce quanto segue:

- a) fine da perseguire:** realizzare il recupero, il restauro, la ricostruzione e la messa in sicurezza dell'area fruibile della Chiesa di San Giacomo, assicurando la conservazione e la valorizzazione del bene culturale, la sua sicura fruibilità e il rispetto degli obiettivi, delle prescrizioni e del cronoprogramma previsti dalla convenzione di finanziamento FSC Calabria 2021-2027;
- b) oggetto del contratto:** affidamento dell'esecuzione dei "LAVORI PER IL RESTAURO, RICOSTRUZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA FRUIBILE DELLA CHIESA DI SAN GIACOMO", come compiutamente definiti dal Progetto Esecutivo approvato con determinazione n. 4 - S.G. del 21 aprile 2026 e dai relativi elaborati, per un importo complessivo di € 381.100,00 oltre IVA, di cui € 42.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- c) forma del contratto:** contratto stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata e sottoscrizione digitale del documento di stipula generato dal sistema MePA, secondo le regole del sistema di e-procurement e le disposizioni dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023;
- d) clausole essenziali:** quelle previste dal Progetto Esecutivo, dal Capitolato Speciale d'Appalto, dallo schema di contratto, dalla lettera di invito/disciplinare, dall'offerta tecnica ed economica dell'aggiudicatario e, in particolare:
 - contabilizzazione dei lavori interamente a misura e determinazione del corrispettivo sulla base dei prezzi unitari di progetto, al netto del ribasso offerto;
 - termine di esecuzione pari a 300 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Resta inteso e precisato che l'affidamento, l'efficacia del contratto e lo sviluppo del cronoprogramma esecutivo sono strettamente funzionali e correlati alla concessione della proroga del termine di efficacia della Convenzione Rep. n. 2130 del 22/04/2025 da parte della Regione Calabria. La Stazione Appaltante formalizzerà la richiesta di proroga ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. z) e art. 10, comma 5 della citata Convenzione;
 - penale giornaliera pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, nei limiti e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalla normativa vigente;
 - pagamenti in acconto al raggiungimento di un credito netto pari a € 130.000,00, oltre al saldo finale, secondo le modalità e i termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
 - facoltà di disporre l'esecuzione anticipata del contratto nei casi e alle condizioni previste dall'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 36/2023;
 - applicazione della revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 e dell'Allegato II.2-bis al D.Lgs. n. 36/2023;
 - obbligo dell'aggiudicatario di costituire la garanzia definitiva e le coperture assicurative previste dal D.Lgs. n. 36/2023 e dal Capitolato Speciale d'Appalto;
 - applicazione del CCNL Edilizia identificato dal codice CNEL/INPS F012, ovvero di altro contratto collettivo che garantisca tutele equivalenti secondo l'art. 11 e l'Allegato I.01 al D.Lgs. n. 36/2023;
 - obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136/2010 e rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza, CAM, DNSH, tutela del bene culturale e autorizzazioni della Soprintendenza;

- recepimento, senza maggiori oneri per la Stazione appaltante, delle migliorie contenute nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario e accettate in sede di gara.

Preso atto

che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto non è suddiviso in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi, in quanto le lavorazioni OG2 e OG11 costituiscono un complesso unitario, tecnicamente e temporalmente interdipendente, da eseguire su un unico bene tutelato; una suddivisione comprometterebbe l'unitarietà della responsabilità esecutiva, il coordinamento della sicurezza, la tutela del manufatto e l'efficace realizzazione dell'intervento, senza determinare un apprezzabile ampliamento della concorrenza;

Considerato

che le prescrizioni relative ai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 23 giugno 2022 e al principio DNSH sono contenute negli elaborati progettuali e nella lettera di invito/disciplinare e costituiscono obblighi contrattuali dell'appaltatore;

Ritenuto

- ♦ che i concorrenti devono possedere attestazione SOA in corso di validità nella categoria prevalente OG2, classifica adeguata alla quota assunta e, in caso di subappalto necessario della categoria OG11, classifica idonea a coprire l'intero importo dei lavori;
- ♦ che la categoria OG11, di importo pari a € 49.357,74 e superiore al 10 per cento dell'importo complessivo dei lavori, è scorporabile e a qualificazione obbligatoria; il relativo requisito può essere dimostrato mediante SOA OG11 oppure, trattandosi di importo inferiore a € 150.000,00, mediante i requisiti di cui all'art. 28 dell'Allegato II.12 al Codice, secondo le modalità previste nella lettera di invito/disciplinare;
- ♦ che, in mancanza della qualificazione nella categoria OG11, il concorrente dovrà dichiarare il subappalto necessario dell'intera categoria a impresa qualificata, ovvero partecipare in raggruppamento verticale o misto con operatore in possesso dei relativi requisiti;
- ♦ che, ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. n. 36/2023, per i contratti concernenti beni culturali non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 104; il divieto riguarda sia l'avvalimento finalizzato al conseguimento dei requisiti di partecipazione sia l'avvalimento premiale;
- ♦ che il subappalto è ammesso nei limiti e alle condizioni dell'art. 119 del Codice, fermo il divieto di affidamento a terzi dell'integrale esecuzione delle prestazioni e della prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente; le ulteriori condizioni motivate, compreso l'eventuale divieto di subappalto a cascata per specifiche lavorazioni, sono indicate nella lettera di invito/disciplinare;

Dato atto

- ♦ che la procedura sarà svolta interamente in modalità telematica mediante RdO Evoluta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, con separazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica;
- ♦ che la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale sarà effettuata attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), nonché mediante le ulteriori banche dati interoperabili e le acquisizioni d'ufficio previste dalla normativa;
- ♦ che non è richiesto il PassOE e che ciascun operatore economico è tenuto a rendere disponibili nel FVOE i documenti la cui produzione è a proprio carico e che non siano acquisibili d'ufficio;
- ♦ che il Documento di Gara Unico Europeo sarà predisposto in formato elettronico nell'ambito della procedura MePA/PCP;
- ♦ che l'elenco dei cinque operatori invitati sarà conservato in separato atto interno e sottratto all'accesso fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 35 del Codice;

Visto

lo schema della lettera di invito/disciplinare e i relativi allegati predisposti per la procedura negoziata, comprendenti il Modello A.1 - Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative, oltre all'eDGUE e agli elaborati del Progetto Esecutivo;

Rilevato che

- ♦ ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025, per una procedura di importo compreso tra € 300.000,00 e € 500.000,00 la Stazione appaltante è tenuta al versamento del contributo ANAC pari a € 250,00, già previsto alla voce B9 del quadro economico;
- ♦ la spesa complessiva necessaria per l'intervento trova copertura nel finanziamento di € 600.000,00 concesso nell'ambito del FSC Calabria 2021-2027, giusta convenzione del 22 aprile 2025;
- ♦ il CUP dell'intervento è C39D25000850002, mentre il CIG dei lavori sarà acquisito successivamente all'adozione del presente atto tramite la piattaforma certificata MePA e la Piattaforma dei Contratti Pubblici;

Rilevato

che gli obblighi di pubblicità e trasparenza della presente procedura negoziata sono assolti mediante l'interoperabilità della piattaforma digitale certificata con la BDNCP, nonché mediante la pubblicazione degli atti nella sezione "Diocesi Trasparente" del sito istituzionale dell'Arcidiocesi, nel rispetto degli artt. 27, 28, 35 e 85 del Codice e delle deliberazioni ANAC vigenti;

Dato atto

- ♦ che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza dello stesso;
- ♦ che non sussistono, salvo situazioni non conosciute allo stato, cause di incompatibilità o conflitto di interessi, anche potenziale, in capo al RUP in relazione alla procedura oggetto del presente provvedimento;
- ♦ che prima dell'invio della lettera di invito dovrà essere acquisita e conservata agli atti l'attestazione del Direttore dei Lavori relativa all'accessibilità delle aree e degli immobili, all'assenza di impedimenti sopravvenuti e alla realizzabilità del progetto, ove non già acquisita nell'ambito della verifica e validazione del Progetto Esecutivo;

Visti

- ♦ il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni e integrazioni;
- ♦ il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- ♦ il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ♦ la legge 7 agosto 1990, n. 241, la legge 6 novembre 2012, n. 190, il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e la legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ♦ il D.M. 23 giugno 2022 recante i Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia;
- ♦ la convenzione di finanziamento del 22 aprile 2025, il Progetto Esecutivo approvato, il Capitolato Speciale d'Appalto, lo schema di contratto e gli atti richiamati in premessa;

DETERMINA

1. Di dichiarare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale della presente determinazione, a costituirne motivazione.
2. Di dare atto che il valore complessivo dell'appalto oggetto della presente procedura è pari a € 381.100,00, oltre IVA, così articolato:

Voce	Importo	Regime
Lavori complessivi a misura	€ 381.100,00	Importo dell'appalto
Costi della sicurezza	€ 42.000,00	Non soggetti a ribasso
Importo assoggettato al ribasso	€ 339.100,00	Comprensivo della manodopera
Costi della manodopera stimati	€ 105.031,33	Da indicare nell'offerta ai sensi dell'art. 108, comma 9

3. Di avviare la procedura per l'affidamento dell'esecuzione dei "LAVORI PER IL RESTAURO, RICOSTRUZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA FRUIBILE DELLA CHIESA DI SAN GIACOMO" - CUP C39D25000850002, mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 36/2023, previa consultazione di cinque operatori economici, ove esistenti, da svolgersi mediante RdO Evoluta sul MePA.
4. Di stabilire che la scelta del contraente sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri, i pesi, i coefficienti, le formule, la soglia tecnica e le modalità di valutazione contenute nella lettera di invito/disciplinare approvata con il presente atto, applicando la verifica di congruità di cui all'art. 110 del Codice nei casi previsti.
5. Di approvare, quali parti integranti e sostanziali della presente decisione a contrarre, i seguenti atti di gara:
 - progetto esecutivo approvato con determina n. 4 - S.G. del 21 aprile 2026,
 - il Capitolato speciale d'appalto aggiornato;
 - Modello A.1 - domanda di partecipazione;
 - All. 1: Dichiarazione requisiti generali soggetti art. 94, comma 3 D. Lgs. n. 36/2023
 - All. 2: eDGUE;
 - All. 3: Comunicazione titolare effettivo
 - All. 4: Tracciabilità flussi finanziari
 - All. 5: Consenso al Trattamento dati personali
 - All. 6: Dichiarazione familiari conviventi
 - All. 7: Autocertificazione antimafia;
 - All. 8: Attestazione sul rispetto del principio DNSH;
 - All. 9: Dichiarazione conflitto di interessi;
 - All. 10: Modello attestazione sopralluogo;
 - All. 11: Modello offerta Economica.
6. Di dare atto che gli operatori economici saranno individuati tra gli iscritti e abilitati al MePA nella pertinente categoria merceologica e in possesso di qualificazione coerente con la categoria OG2, sulla base di criteri oggettivi e non discriminatori, nel rispetto dell'Allegato II.1 e del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice; l'elenco degli invitati sarà conservato separatamente e mantenuto riservato fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.
7. Di stabilire, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e, per quanto applicabile, dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, i seguenti elementi essenziali della decisione a contrarre:
 - a) **fine da perseguire:** realizzare il recupero, il restauro, la ricostruzione e la messa in sicurezza dell'area fruibile della Chiesa di San Giacomo, assicurando la conservazione e la valorizzazione del bene culturale, la sua sicura fruibilità e il rispetto degli obiettivi, delle prescrizioni e del cronoprogramma previsti dalla convenzione di finanziamento FSC Calabria 2021-2027;
 - b) **oggetto del contratto:** affidamento dell'esecuzione dei "LAVORI PER IL RESTAURO, RICOSTRUZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA FRUIBILE DELLA CHIESA DI SAN GIACOMO", come compiutamente definiti dal Progetto Esecutivo approvato con determinazione n. 4 - S.G. del 21 aprile 2026 e dai relativi elaborati, per un importo complessivo di € 381.100,00 oltre IVA, di cui € 42.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - c) **forma del contratto:** contratto stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata e sottoscrizione digitale del documento di stipula generato dal sistema MePA, secondo le regole del sistema di e-procurement e le disposizioni dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - d) **clausole essenziali:** quelle previste dal Progetto Esecutivo, dal Capitolato Speciale d'Appalto, dallo schema di contratto, dalla lettera di invito/disciplinare, dall'offerta tecnica ed economica dell'aggiudicatario e, in particolare:
 - contabilizzazione dei lavori interamente a misura e determinazione del corrispettivo sulla base dei prezzi unitari di progetto, al netto del ribasso offerto;

- termine di esecuzione pari a 300 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Resta inteso e precisato che l'affidamento, l'efficacia del contratto e lo sviluppo del cronoprogramma esecutivo sono strettamente funzionali e correlati alla concessione della proroga del termine di efficacia della Convenzione Rep. n. 2130 del 22/04/2025 da parte della Regione Calabria. La Stazione Appaltante formalizzerà la richiesta di proroga ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. z) e art. 10, comma 5 della citata Convenzione;
 - penale giornaliera pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, nei limiti e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalla normativa vigente;
 - pagamenti in acconto al raggiungimento di un credito netto pari a € 130.000,00, oltre al saldo finale, secondo le modalità e i termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
 - facoltà di disporre l'esecuzione anticipata del contratto nei casi e alle condizioni previste dall'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 36/2023;
 - applicazione della revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 e dell'Allegato II.2-bis al D.Lgs. n. 36/2023;
 - obbligo dell'aggiudicatario di costituire la garanzia definitiva e le coperture assicurative previste dal D.Lgs. n. 36/2023 e dal Capitolato Speciale d'Appalto;
 - applicazione del CCNL Edilizia identificato dal codice CNEL/INPS F012, ovvero di altro contratto collettivo che garantisca tutele equivalenti secondo l'art. 11 e l'Allegato I.01 al D.Lgs. n. 36/2023;
 - obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136/2010 e rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza, CAM, DNSH, tutela del bene culturale e autorizzazioni della Soprintendenza;
 - recepimento, senza maggiori oneri per la Stazione appaltante, delle migliorie contenute nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario e accettate in sede di gara.
8. Di dare atto che le lavorazioni sono classificate come segue: OG2, categoria prevalente, per € 325.628,94, pari all'85,40 per cento; OG11, categoria scorporabile e a qualificazione obbligatoria, per € 55.471,05, pari al 14,60 per cento; i requisiti di qualificazione, le modalità di partecipazione in forma associata e il subappalto necessario della OG11 sono disciplinati dalla lettera di invito/disciplinare.
9. Di stabilire il divieto di avvalimento, ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. n. 36/2023, sia ai fini del conseguimento dei requisiti di partecipazione sia ai fini del miglioramento dell'offerta, trattandosi di contratto concernente un bene culturale.
10. Di non richiedere la garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, non ricorrendo particolari esigenze da motivare; l'aggiudicatario dovrà invece costituire la garanzia definitiva nella misura del 5 per cento dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 53, comma 4, oltre alle coperture assicurative previste dal Codice e dal Capitolato.
11. Di dare atto che la verifica dei requisiti generali, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari sarà svolta mediante la BDNCP e il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), nonché tramite le ulteriori banche dati interoperabili; non è richiesto il PassOE e gli operatori sono tenuti a mantenere aggiornati nel FVOE i documenti non acquisibili d'ufficio.
12. Di dare atto che l'appalto non è suddiviso in lotti, per le motivazioni indicate in premessa connesse all'unitarietà del bene tutelato, all'interdipendenza delle lavorazioni e alla necessità di assicurare un'unica responsabilità esecutiva e un efficace coordinamento della sicurezza e della tutela del manufatto.
13. Di dare atto che la spesa complessiva dell'intervento trova copertura nel finanziamento di € 600.000,00 concesso nell'ambito del FSC Calabria 2021-2027, giusta convenzione del 22 aprile 2025, e che la somma di € 381.100,00 oltre IVA relativa ai lavori è prevista nell'aggregato A1 del quadro economico approvato.
14. Di impegnare/riservare, nell'ambito della voce B9 del quadro economico dell'intervento, la somma di € 250,00 quale contributo dovuto dalla Stazione appaltante all'Autorità Nazionale Anticorruzione per la presente procedura, secondo la Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025.
15. Di dare atto che, conformemente alla legge n. 136/2010, è stato acquisito il CUP C39D25000850002, mentre il CIG dei lavori sarà acquisito successivamente al presente atto tramite MePA e Piattaforma dei Contratti

Pubblici; il CIG B885E3FA54 indicato negli atti relativi ai servizi tecnici non dovrà essere utilizzato per la gara lavori.

16. Di demandare al Responsabile Unico del Progetto tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione della presente determinazione, e in particolare:
- acquisizione del CIG e configurazione della RdO Evoluta MePA;
 - acquisizione, ove non già presente, dell'attestazione del Direttore dei Lavori sull'accessibilità delle aree, l'assenza di impedimenti e la realizzabilità del progetto;
 - individuazione e invito dei cinque operatori nel rispetto della rotazione;
 - gestione dei chiarimenti e delle comunicazioni tramite piattaforma;
 - nomina della commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
 - svolgimento delle verifiche attraverso il FVOE, valutazione dell'anomalia, proposta e adozione dell'aggiudicazione;
 - adempimenti propedeutici alla stipula del contratto e all'eventuale consegna anticipata dei lavori.
17. Di accertare la regolarità tecnica e amministrativa-contabile del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa.
18. Di dare atto che, con riferimento alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, non sussistono situazioni di conflitto di interessi, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento o idonee a pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del Responsabile Unico del Progetto.
19. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della trasparenza e sarà pubblicato nella sezione "Diocesi Trasparente" del sito istituzionale dell'Arcidiocesi di Rossano-Cariati per quindici giorni, nonché trasmesso alla BDNCP tramite l'interoperabilità della piattaforma digitale certificata, secondo le disposizioni vigenti.
20. Di rendere noto, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, che il Responsabile Unico del Progetto è l'ing. Tiziana Madeo e che le comunicazioni relative alla procedura saranno effettuate tramite la piattaforma MePA e, per quanto necessario, all'indirizzo PEC. arcidiocesirossanocariati@mailcertificata.it

Il R.U.P.

Ing. Tiziana Madeo
Tiziana
Madeo
26.08.2026
18:14:14
GMT+02:00



PARERE TECNICO

Il responsabile del servizio interessato attesta ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs n. 267/2000 la regolarità tecnica e la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Corigliano - Rossano



Tiziana
Madeo
26.08.2026
18:14:14
GMT+02:00

Il Responsabile Unico del Progetto

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Vista le retroestesa determinazione, si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis e dell'art. 153, V c., del Decreto Legislativo n. 267/2000, la regolarità contabile, la corretta imputazione di spesa alle pertinenti voci, nonché la relativa copertura finanziaria.

Corigliano – Rossano



Tiziana
Madeo
26.08.2026
18:14:14
GMT+02:00

Il Responsabile Unico del Progetto

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata sulla sezione “Diocesi Trasparente” online sul sito <https://www.rossanocariati.it/> dell’Arcidiocesi di Rossano – Cariati per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Corigliano - Rossano



Tiziana
Madeo
26.08.2026
18:14:14
GMT+02:00

Il Responsabile Unico del Progetto